

Il giorno 30/07/2026, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 130

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.07.01/6/2022

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNI DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI E SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO. APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG). DETERMINAZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA AI FINI DELL'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO DA PARTE DEL COMITATO URBANISTICO METROPOLITANO (CUM) AI SENSI DELL'ART. 46 COMMA 2 DELLA L.R. 24/2017*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza nell'ambito dell'espressione del Parere motivato, ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2107, sul Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale adottato dai Comuni di Castiglione dei Pepoli e San Benedetto Val di Sambro, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, sulla base della predetta Relazione istruttoria, altresì, la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale sul PUG, che verrà riportata in sede di Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM) ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 47, comma 2, lett. f) L.R. 24/2017;
- 3) **Dà atto** che la suddetta valutazione ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti del parere reso da ARPAE APAM- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana², ai sensi dell'art. 19, comma 4, della l.r. 24/2017, allegato al documento istruttorio sopra richiamato;

¹ In atti con PG n. 53224 del 28/07/2026.

² In atti con PG n. 39829 del 05/06/2026.

- 4) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM ai fini dell'espressione del parere motivato di cui all'art. 46, comma 2, L.R. 24/2017;
- 5) **Dispone**, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM del parere³ previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso ai Comuni di Castiglione dei Pepoli e San Benedetto Val di Sambro congiuntamente al parere del CUM;
- 7) **Dà atto** infine che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione:

La L.R. n. 24 /2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1° gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, indicandone i relativi procedimenti di approvazione.

Per l'approvazione dei Piani Urbanistici Generali trova applicazione il procedimento di cui al titolo III, capo III, artt. 44, 45, 46 della L.R. 24/2017.

La L.R. n. 24/2017 assegna al Comitato Urbanistico la competenza in merito all'espressione del parere motivato sul Piano e, in particolare, con la Delibera di giunta Regionale n. 954 del 5/06/2018 “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)”, che chiarisce la composizione, le competenze ed il funzionamento del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM), si stabilisce, all'art. 7, che il Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM) si esprime sugli strumenti urbanistici generali e settoriali dei Comuni facenti parte del proprio ambito territoriale.

Pertanto, in attuazione della nuova disciplina regionale, la Città metropolitana di Bologna ha istituito il Comitato Urbanistico Metropolitano, con Atto del Sindaco metropolitano PG n. 52466/2018 del 26/09/2018, definendo altresì la composizione dello stesso e quella della Struttura Tecnico Operativa di supporto.

I Comuni di Castiglione dei Pepoli e San Benedetto Val di Sambro hanno avviato le procedure previste dalla L.R. 24/2017 per l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, adottato con Delibere di Consiglio comunale, rispettivamente, nn. 6 del 26/02/2024 e 7 del 19/02/2024.

³ In atti con PG n. 46781 del 30/06/2026.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni di competenza di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, ai fini dell'espressione del parere motivato da parte del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM), ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2017, comprensive delle relative valutazioni ambientali espresse ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 24/2017.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e le Amministrazioni Procedenti queste ultime hanno trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione da parte della Città metropolitana.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Il presente atto sarà consegnato al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 46, comma 2, L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 7) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE).

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 53224 del 28/07/2026) corredata da:
 - Parere ARPAE APAM (in atti con PG n. 39829 del 05/06/2026);
 - Parere sismico (in atti con P.G. n. 46781 del 30/06/2026).

Bologna, lì 30/07/2026

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri⁵

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).